

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E OBBLIGHI DI ASTENSIONE PREVISTI PER LA NOMINA A COMPONENTE DI COMMISSIONE (EX ART.77, C. 4, 5 E 6 D.LGS. 50/2016)**

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Direttore Generale n.2333 del 28/12/2017 è stata indetta, ai sensi dell'art.60 e dell'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016, una gara europea a mezzo di procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Decreto, per la fornitura per la fornitura del servizio di noleggio di apparecchiatura medica come di seguito specificato:

*Servizio di noleggio con assistenza tecnica e manutenzione di apparecchiatura medica su automezzo dedicato PET-TC, comprensivo di fornitura radiofarmaco e personale necessario per la garantirne la piena funzionalità, da destinare all'U.O.C. di Medicina Nucleare nel P.O. di L'Aquila per n.300 giornate di cui n.100 con facoltà di rinnovo e previsione di recesso anticipato, per una durata prevista di 30 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 15 mesi ed un importo complessivo a base d'asta pari ad € 1.750.000 oltre IVA comprensivo dell'opzione di rinnovo (CPV 33115000-9 Apparecchi per tomografia, CIG n.7361757A0D).*

- il termine per il ricevimento delle offerte è scaduto in data: 26/02/2018 ore 12:00;
- entro detto termine, è pervenuta n. 1 offerta elettronica inviata dal seguente operatore economico:
  - Ditta FORA S.p.a. di Parma – P.I. 00228060349
- con deliberazione n.551 del 16/03/2018 si è proceduto alla nomina della Commissione Giudicatrice per la valutazione della documentazione tecnica.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Il/la sottoscritto/a MASSIMO MANICHINI  
nato/a ROMA il 19-6-62 residente in Via Cervia 701  
cap 00189 città ROMA C.F. MXCHSM62H19H501S  
in servizio presso UOC Medicina nucleare  
in qualità di

- PRESIDENTE
- COMPONENTE
- SEGRETARIO VERBALIZZANTE (non partecipa alla formulazione del giudizio valutativo)

della Commissione Giudicatrice e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, e delle ulteriori norme in materia,

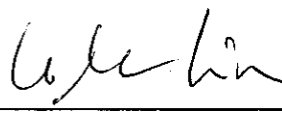
**DICHIARA**

1. l'inesistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità e di astensione previste dall'art.77, commi 4, 5 del D.Lgs. n. 50/2016 (solo per il Presidente e i Componenti della Commissione Giudicatrice):
  - di non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o altro incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;

- di non aver rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso l'Azienda ASL I Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
- 2. l'inesistenza delle seguenti cause di astensione previste dagli artt.77 comma 6 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dall'art.35-bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 51 del c.p.c. (Presidente, Componente e Segretario Verbalizzante):**
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
  - non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel contesto della procedura di appalto né di trovarsi in nessuna delle situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 e in particolare:
    - a) non avere interesse nella procedura di gara;
    - b) di non essere parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, convivente o commensale abituale di alcun offerente e che anche il primo coniuge è estraneo a tali circostanze;
    - c) di non avere cause pendenti, grave inimicizia o rapporti di credito o debito con alcun offerente e che anche il proprio coniuge è estraneo a tali circostanze;
    - d) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di alcun offerente;
    - e) di non essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura di gara;
  - di non versare in alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell'art.51 del codice di procedura civile, comportano l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
  - di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale "delitti contro la Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'art.35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2001.

Si allega documento di identità in corso di validità.

L'Aquila, li 19/04/18

Firma 

\*Art. 51 c.p.c. (Astensione del giudice) - Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi, quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorezzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.